

## Anno Accademico 2018-2019

### Relazione sui Risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti

da parte della Commissione Didattica dei CdS in Matematica e in Scienze Computazionali  
(in ottemperanza della scadenza del 15 dicembre 2018)

#### PARTE I - RISULTATI AGGREGATI 2016-2017

La Commissione Didattica ha analizzato e discusso in data 21/11/2018 la relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti dell'A.A. 2018-2019. La Commissione paritetica ha elaborato alcune proposte sulla base dei risultati dei Questionari di Valutazione dell'A.A. 2016-2017, disponibili solo in forma aggregata per corso di studio al momento in cui la Commissione Paritetica ha svolto i suoi lavori. La Commissione Didattica ha quindi stilato un documento, che contiene alcuni commenti alla relazione della Commissione Paritetica, di cui, per completezza e per chiarezza di lettura, riassume le proposte, e che viene allegato alla presente relazione (si vedano in particolare le sezioni A, B e C per la discussioni di tematiche inerenti ai questionari di valutazione).

#### PARTE II - RISULTATI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI 2014-2015, 2015-2016 E 2016-2017

##### *Premessa*

Ogni anno la Commissione Didattica, per predisporre la programmazione didattica dell'anno accademico successivo, tiene conto dei risultati dei Questionari di Valutazione dei singoli insegnamenti degli anni immediatamente precedenti. Non essendo ancora disponibili i risultati dell'A.A. 2017-2018 né, ovviamente, quelli dell'anno accademico in corso, per la programmazione dell'A.A. 2019-2020 sono presi in considerazione i risultati dei Questionari relativi agli A.A. 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017.

Dopo un'attenta analisi e discussione dei risultati, in sede di Commissione Didattica, si è deciso di comunicare ai referenti delle varie aree didattiche, limitatamente ai settori scientifico-disciplinari di loro competenza, le criticità riscontrate nei risultati dei Questionari di Valutazione elaborati negli ultimi due anni accademici per i quali sono disponibili.

- Per “criticità” si è deciso di intendere una valutazione strettamente al di sotto di 2 su 4 e per “quasi criticità” una votazione compresa tra 2 (incluso) e 2,5 (escluso) su 4. Tali valori di soglia sono al di sotto di quello individuato dalla Commissione Paritetica per definire una “valutazione bassa” (3 su 4), dal momento che, essendosi analizzati in questa sede i singoli insegnamenti, si è ritenuto di considerare critici gli insegnamenti in cui le valutazioni negative si attestino sufficientemente al di sotto del valor medio da non essere considerate semplici fluttuazioni statistiche. In particolare il valore 2,5 corrisponde alla situazioni in cui valutazioni positive e negative si bilanciano.
- Infine, sono state individuate come situazioni “da monitorare” quelle in cui la valutazione si sia assestata tra 2,5 (incluso) e 3 (escluso) su 4, ovvero rientrino nelle valutazioni considerate basse dalla Commissione Paritetica; trattandosi di valori prossimi alla soglia, si consiglia di seguirne l'evoluzione nei prossimi anni accademici.

Si è data particolare importanza alle voci *Chiarezza Espositiva* e *Capacità di Stimolare Interesse*, oltre a un giudizio sull'*Adeguatezza del Materiale Didattico*. Si è dato meno peso alle altre voci sia perché sono state considerate meno rilevanti sia perché in esse sono stati riscontrati sempre voti alti o medio-alti, tali da denotare una generale assenza di criticità. In particolare, risulta che le modalità di esame sono definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati e i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni.

Lo scopo della segnalazione ai referenti è di invitare i docenti a prendere in seria considerazione le Opinioni degli Studenti, al fine di migliorare l'offerta didattica dell'anno accademico 2019-2020, per esempio discutendone all'interno del proprio gruppo e tenendo conto dei giudizi nell'assegnazione degli incarichi didattici, con l'obiettivo di raggiungere una votazione più alta nei casi in cui si sia stata ottenuta una votazione sensibilmente sotto la media. Va comunque notato che, da un confronto con i componenti della Commissione Didattica, interpellati ciascuno in riferimento alla propria area di pertinenza, è emerso che alcune criticità osservate negli anni accademici presi in considerazione sono da considerarsi ormai obsolete e già superate, per molteplici ragioni: nel frattempo alcuni insegnamenti sono stati affidati a un diverso docente, alcuni docenti sono ormai in pensione, alcuni docenti di insegnamenti assegnati tramite bando non sono più attivi nel dipartimento, i giudizi su alcuni docenti sono già migliorati rendendo superflui ulteriori interventi, ecc. Inoltre, nel caso in cui i valori siano vicini alla soglia della quasi criticità, può essere sufficiente monitorare i risultati dei prossimi anni, senza predisporre necessariamente azioni correttive nell'immediato.

Sicuramente, sarebbe utile avere a disposizione risultati più recenti, ovvero dell'ultimo anno accademico portato a compimento, onde intervenire tempestivamente nel caso in cui si riscontrino criticità in qualche insegnamento. La Commissione Didattica auspica che per la programmazione didattica dell'A.A. 2020-2021 sia possibile disporre dei risultati dei Questionari di Valutazione, sia in forma aggregata che per singolo insegnamento, dell'ultimo anno accademico utile, ovvero dell'A.A. 2018-2019.

#### *Analisi dei dati*

Nel seguito si discutono in dettaglio i dati relativi ai tre anni accademici indicati (si fa riferimento per semplicità ai soli studenti frequentanti, che costituiscono sicuramente il dato più significativo).

#### A.A. 2014-2015

1. Sono disponibili le valutazioni di 38 insegnamenti del CdL (inclusi gli incarichi di didattica integrativa) e di 19 insegnamenti del CdLM (inclusi gli incarichi di didattica integrativa); gli insegnamenti sono divisi a seconda del corso di studio in cui siano stati attivati.
2. Le valutazioni nei quesiti sulla *Chiarezza delle Modalità di Esame*, sulla *Coerenza dell'Insegnamento con la Descrizione del Sito Web* e sulla *Reperibilità del Docente per Chiarimenti e Spiegazioni* sono nel complesso abbastanza positive. Più precisamente,
  - le valutazioni sulle modalità di esame non sono mai critiche, sono quasi critiche in 2 casi (1 dei quali è un incarico di didattica integrativa) e risultano da monitorare in 1 caso nel CdL e in 4 casi nel CdLM;
  - la valutazione sulla coerenza dell'insegnamento con il sito web non è mai critica né quasi critica ed è da monitorare in 2 casi;
  - la valutazione sulla reperibilità del docente non risulta mai critica né quasi critica ed è da monitorare in 6 casi.

3. La valutazione nel quesito *Chiarezza Espositiva* è critica in 2 casi (entrambi incarichi di didattica integrativa) ed è quasi critica in 7 insegnamenti (di cui 1 è un incarico di didattica integrativa); è da monitorare in 13 insegnamenti.
4. La valutazione nel quesito *Capacità di Stimolare Interesse* è critica in 1 caso (riferito a un incarico di didattica integrativa) ed è quasi critica in 6 insegnamenti (di cui 2 sono incarichi di didattica integrativa); risulta da monitorare in 18 insegnamenti.
5. La valutazione nel quesito *Adeguatezza del Materiale Didattico* non è mai critica ed è quasi critica in 7 casi esclusivamente nel CdLM (di cui 3 incarichi di didattica integrativa e 1 incarico di insegnamento); è da monitorare in 14 casi.
6. Il quesito finale, se lo studente sia *Complessivamente Soddisfatto*, non è presente nei Questionari di Valutazione distribuiti nell'A.A. 2014-2015.

#### A.A. 2015-2016

1. Sono disponibili le valutazioni di 42 insegnamenti del CdL (inclusi gli incarichi di didattica integrativa) e di 22 insegnamenti del CdLM (inclusi gli incarichi di didattica integrativa); alcuni insegnamenti dei due corsi di studio sono in comune.
2. Le valutazioni nei quesiti sulla *Chiarezza delle Modalità di Esame*, sulla *Coerenza dell'Insegnamento con la Descrizione del Sito Web* e sulla *Reperibilità del Docente per Chiarimenti e Spiegazioni* sono nel complesso abbastanza positive. Più precisamente,
  - le valutazioni sulle modalità di esame non sono mai critiche, sono quasi critiche in 4 casi (3 dei quali sono incarichi di didattica integrativa) e risultano da monitorare in 7 casi nel CdL e in 5 casi nel CdLM;
  - la valutazione sulla coerenza dell'insegnamento con il sito web non è mai critica, è quasi critica in 2 casi (entrambi incarichi di didattica integrativa) ed è da monitorare in 4 casi;
  - la valutazione sulla reperibilità del docente non risulta mai critica, è quasi critica in 2 casi (di cui 1 è un incarico di didattica integrativa) ed è da monitorare in 8 casi.
3. La valutazione nel quesito *Chiarezza Espositiva* è critica in 4 casi, corrispondenti a 3 insegnamenti distinti (di cui 1 incarico di didattica integrativa), ed è quasi critica in 6 insegnamenti, corrispondenti a 5 insegnamenti distinti (di cui 4 si riferiscono a incarichi di didattica integrativa); è da monitorare in 19 casi.
4. La valutazione nel quesito *Capacità di Stimolare Interesse* è critica in 4 casi, corrispondenti a 3 insegnamenti distinti (1 dei quali riferito a un incarico di didattica integrativa) ed è quasi critica in 9 insegnamenti, corrispondenti a 6 insegnamenti distinti (di cui 4 sono incarichi di didattica integrativa); risulta da monitorare in 15 casi.
5. La valutazione nel quesito *Adeguatezza del Materiale Didattico* non è mai critica ed è quasi critica in 4 casi nel CdL e in 6 casi nel CdLM, per un totale di 6 insegnamenti distinti (di cui 3 incarichi di didattica integrativa e 2 incarichi di insegnamento); è da monitorare in 22 casi.
6. La valutazione nel quesito finale se lo studente sia *Complessivamente Soddisfatto* è critica in 3 soli casi, corrispondenti a 2 insegnamenti distinti (di cui 1 incarico di didattica integrativa), è quasi critica in 4 casi, corrispondenti a 2 insegnamenti distinti (entrambi incarichi di didattica integrativa) ed è da monitorare in 13 insegnamenti.

#### A.A. 2016-2017

1. Sono disponibili le valutazioni di 42 insegnamenti del CdL (inclusi gli incarichi di didattica integrativa) e di 26 insegnamenti del CdLM (inclusi gli incarichi di didattica integrativa);

alcuni insegnamenti dei due corsi di studio sono in comune.

2. Le valutazioni nei quesiti sulla *Chiarezza delle Modalità di Esame*, sulla *Coerenza dell’Insegnamento con la Descrizione del Sito Web*, sulla *Reperibilità del Docente per Chiarimenti e Spiegazioni* e sulla *Regolarità di Svolgimento delle Lezioni* (quesito non presente negli anni accademici precedenti) sono sempre molto positive. Più precisamente,
  - le valutazioni sulle modalità di esame non sono mai né critiche né quasi critiche, e risultano da monitorare in 1 solo caso nel CdL e in 6 casi nel CdLM;
  - la valutazione sulla coerenza dell’insegnamento con il sito web non è mai né critica né quasi critica, ed è da monitorare solo in 3 casi;
  - la valutazione sulla reperibilità del docente risulta quasi critica in 1 solo caso (riferito a un incarico di insegnamento) e da monitorare in 3 casi;
  - la valutazione sulla regolarità con cui il docente ha svolto le lezioni non è mai critica né quasi critica né da monitorare: è infatti sempre al di sopra di 3,0.
3. La valutazione nel quesito *Chiarezza Espositiva* è critica in 2 soli casi, corrispondenti a 1 solo insegnamento, ed è quasi critica in 7 casi, corrispondenti a 5 insegnamenti distinti (di cui 2 si riferiscono a incarichi di didattica integrativa); è da monitorare in 13 casi.
4. La valutazione nel quesito *Capacità di Stimolare Interesse* non è mai critica ed è quasi critica in 8 casi, corrispondenti a 5 insegnamenti distinti (di cui 3 si riferiscono a incarichi di didattica integrativa); risulta da monitorare in 15 casi.
5. La valutazione nel quesito *Adeguatezza del Materiale Didattico* non è mai critica ed è quasi critica in un unico caso (riferito a un incarico di didattica integrativa); è da monitorare in 24 insegnamenti.
6. La valutazione nel quesito finale se lo studente sia *Complessivamente Soddisfatto* non è mai critica, è quasi critica in 5 casi, corrispondenti a 4 insegnamenti distinti (di cui 1 incarico di didattica integrativa), ed è da monitorare in 19 insegnamenti.

### *Conclusioni*

- Confrontando i dati del 2016-2017 con quelli del 2014-2015 e del 2015-2016, si nota un generale miglioramento.
  - Risulta sensibilmente più alta la valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico, anche se l’alto numero di casi da monitorare indica che molto può ancora essere fatto. È importante sottolineare, a questo riguardo, che proprio a partire dal 2016-2017 la Commissione Didattica ha fortemente spinto i docenti a curare le pagine web dei propri insegnamenti, chiedendo loro di pubblicare online un programma orientativo all’inizio delle lezioni, per aiutare gli studenti a scegliere gli insegnamenti da inserire nel proprio PdS, e uno definitivo – e più dettagliato – al termine, in modo che risultino chiari gli argomenti chiesti agli esami; molti docenti inoltre pubblicano online il diario delle lezioni e mettono a disposizione degli studenti ulteriore materiale didattico, quali dispense, testi di esercizi e soluzioni dei compiti scritti.
  - Nella valutazione della chiarezza espositiva e della capacità di stimolare interesse sono diminuiti complessivamente i casi critici, specialmente rispetto al 2015-2016 (anno accademico che è risultato particolarmente critico), mentre risulta stabile il numero dei casi quasi critici. Tuttavia, se si limita l’analisi ai docenti interni, si osserva un graduale miglioramento.
- La maggior parte degli insegnamenti in cui si riscontra una valutazione bassa sono insegnamenti di didattica integrativa, affidati a docenti esterni. Di tali risultati si terrà

conto nel prossimo anno accademico, in fase di assegnazione degli incarichi banditi dal Dipartimento: le commissioni incaricate di valutare le domande riceveranno indicazioni dalla Commissione Didattica, in modo da poter escludere, ove ritenuto necessario e in conformità al bando, candidati che abbiano ricevuto una valutazione negativa in passato.

- Nel complesso, i casi critici sono isolati e spesso i giudizi negativi nelle varie voci riguardano gli stessi insegnamenti. La Commissione Didattica segnalerà tali casi all'attenzione dei referenti delle varie aree, in modo da ottimizzare, in fase di programmazione, la distribuzione dei compiti didattici e da esortare i docenti che abbiano ricevuto una valutazione negativa a porre maggior attenzione e maggior impegno nella preparazione delle lezioni.
- Riassumendo, il numero di valutazioni critiche e quasi critici nelle tre voci individuate come fondamentali è riportato dalla seguente tabella:

Quesito	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017
Chiarezza Espositiva del Docente	2 - 7	3 - 5	1 - 5
Capacità di Stimolare Interesse	1 - 6	3 - 6	0 - 5
Adeguatezza del Materiale Didattico	0 - 7	0 - 6	0 - 1
Studente complessivamente soddisfatto	–	2 - 2	0 - 4

dove in ogni coppia di valori  $X - Y$ ,  $X$  indica il numero di insegnamenti critici e  $Y$  il numero di insegnamenti quasi critici. Escludendo gli incarichi di didattica integrativa e gli incarichi di insegnamento, ovvero gli insegnamenti assegnati a docenti esterni, la situazione cambia in accordo con la seguente tabella:

Quesito	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017
Chiarezza Espositiva del Docente	0 - 6	1 - 1	1 - 3
Capacità di Stimolare Interesse	0 - 4	2 - 2	0 - 2
Adeguatezza del Materiale Didattico	0 - 3	0 - 1	0 - 0
Studente complessivamente soddisfatto	–	1 - 0	0 - 3

### PARTE III - INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2019-2020

La Commissione Didattica è quindi entrata nello specifico dei singoli insegnamenti, al fine di individuare i casi critici o quasi critici che richiedano un intervento immediato. Come linea d'azione si è deciso di confrontare le valutazioni molto basse riscontrate in un insegnamento in un dato anno con quelle degli altri anni, specialmente se il docente è lo stesso, per determinare se si tratti di casi isolati o di fenomeni reiterati. Si è inoltre deciso di registrare anche i casi da monitorare che siano prossimi alla soglia, sempre al fine di un eventuale confronto, anche in considerazione del fatto che i valori fissati, arbitrariamente, per criticità e quasi criticità sono puramente indicativi.

Le conclusioni a cui è giunta la Commissione Didattica saranno comunicate ai referenti delle varie aree, nel momento in cui dovranno sottoporre alla Commissione le loro proposte per la programmazione didattica del 2019-2020, e alle commissioni giudicatrici per le procedure di assegnazione degli incarichi di didattica integrativa e di incarichi di insegnamento, quando saranno pubblicati i relativi bandi.